



Ferrara, lì 09/07/2026

Al sig. Sindaco,

Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: mozione per la difesa al criterio di residenzialità storica nell'assegnazione delle case popolari

PREMESSO CHE

-Gli alloggi popolari sono gestiti da ACER Ferrara (Azienda Casa Emilia-Romagna), e il loro scopo primario è garantire un sostegno alle famiglie in difficoltà economica e abitativa;

-Il Tavolo Provinciale di concertazione delle Politiche Abitative, presieduto dall'Assessore Cristina Coletti, a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n.1 dell'8 gennaio 2026 ha richiesto formalmente alla Regione - attraverso una lettera firmata dal Presidente su mandato di tutte le 21 Amministrazioni comunali della Provincia - una richiesta di confronto e di ricevere indicazioni chiare riguardo l'applicazione delle normative vigenti in tema di assegnazione degli alloggi Erp;

-Nonostante la richiesta condivisa, non è pervenuto alcun riscontro in tempi necessari a garantire alle Amministrazioni locali un quadro normativo certo, lasciando i Comuni in una prolungata situazione di incertezza amministrativa nella gestione delle graduatorie e delle assegnazioni;

-Tale situazione rischia di compromettere la corretta gestione delle procedure di assegnazione degli alloggi popolari, generando incertezza applicativa e possibili ripercussioni sui cittadini che da anni attendono l'accesso a un'abitazione di edilizia residenziale pubblica.

APPRESO INOLTRE CHE

-La Regione Emilia-Romagna, senza alcun confronto con i territori, ha successivamente presentato una proposta di modifica della disciplina regionale che, tra gli altri aspetti, prevede l'eliminazione della possibilità per i Comuni di attribuire punteggi premiali collegati alla residenzialità storica

RITENUTO CHE

-Il principio della residenzialità storica non rappresenta un criterio discriminatorio, bensì uno strumento volto a riconoscere il legame stabile e continuativo con una comunità, valorizzando chi da anni vive, lavora, contribuisce economicamente e partecipa alla vita sociale del territorio

-La residenzialità storica rappresenta un criterio equilibrato che può coesistere con altri parametri di fragilità economica e sociale, contribuendo a una graduatoria più equa e aderente alle specificità del territorio

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

-Ad esprimere la contrarietà del Comune alla soppressione del principio della residenzialità storica quale criterio premiale nelle graduatorie ERP

-A sostenere il principio secondo cui le politiche abitative devono garantire contemporaneamente tutela delle condizioni di fragilità sociale, equità nell'accesso agli alloggi pubblici e riconoscimento del legame stabile con il territorio

-A sollecitare la Regione ad aprire un confronto istituzionale con i Comuni dell'Emilia-Romagna prima dell'approvazione definitiva delle modifiche alla disciplina regionale in materia di edilizia residenziale pubblica

-A trasmettere la presente mozione al Presidente della Regione Emilia-Romagna, all'Assessore regionale competente in materia di Politiche Abitative, al Presidente dell'Assemblea Legislativa, ai Consiglieri regionali eletti nel territorio provinciale, affinché le istanze espresse dal Consiglio comunale siano tenute nella dovuta considerazione nell'ambito del procedimento di revisione della disciplina regionale.

Gruppo Consiliare Lega

Stefano Perelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stef Perelli', written in a cursive style.

Giacomo Caniato

Maria Grazia Cristofori